

27/3-14

## CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3  
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

**27 MARZO 2014**

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **27 marzo 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **STALTERI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 3.400,00 ALL' ASSOCIAZIONE RETEDONNA PER IL PROGETTO «SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO E GRUPPO DI EDUCAZIONE EMOTIVA AL RISPETTO NELLE RELAZIONI. ANNO 2014»**

## CITTÀ DI TORINO

## CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 3.400,00 ALL' ASSOCIAZIONE RETEDONNA PER IL PROGETTO «SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO E GRUPPO DI EDUCAZIONE EMOTIVA AL RISPETTO NELLE RELAZIONI. ANNO 2014» .

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

L'Associazione Retedonna collabora dal 2007 con la Circoscrizione 3 attraverso progetti rivolti alle donne e in particolare con lo Sportello di Ascolto Psicologico, aperto per due ore settimanali presso la sede circoscrizionale in C.so Peschiera 193.

Questa collocazione, non connotata come servizio sanitario ma come luogo più vicino e familiare, ha permesso che lo Sportello si configurasse da un lato come un punto di prevenzione in grado di individuare parte di un disagio psicologico sommerso (permettendo, grazie all'invio precoce presso i servizi sanitari territoriali, la presa in carico prima che si aggravi) e dall'altro come un osservatorio del malessere relazionale che attraversa il territorio familiare, malessere peraltro certamente aggravato dal clima di paura e di incertezza del futuro che si respira a causa della crisi economica e sociale del nostro mondo.

Le donne che in questi anni si sono rivolte allo Sportello hanno inoltre portato molto spesso storie di sofferenza nella relazione con il proprio marito/compagno, accompagnate da vissuti di inadeguatezza, stati di ansia, depressione, malesseri fisici e somatizzazioni.

Recentemente viene data molta attenzione alla violenza sulle donne ma è necessario sottolineare che il modo in cui viene descritta la violenza soprattutto dai media è schiacciato sugli eventi estremi: il femminicidio è evento così drammaticamente emergente da prendere tutto lo spazio e far sì che gli interventi volti a contrastarlo si declinino soprattutto in termini di sicurezza (donne-vittime da proteggere e tutelare /uomini violenti possibilmente "da curare").

L'esperienza ormai più che decennale nell'ascolto delle storie familiari ha invece messo in evidenza racconti di "normale violenza quotidiana", non percepiti come violenza dagli uomini ma spesso neppure dalle donne, perché è venuto a mancare l'educazione emotiva" come uomini e come donne che permette di esercitare il rispetto dell'altro/a come essere umano differente da sè, autonomo nei suoi desideri, sogni e aspirazioni.

Queste riflessioni hanno portato l'Associazione a proporre di focalizzare il progetto 2014 dello Sportello di ascolto maggiormente su questi aspetti, mettendosi all'ascolto della relazione tra il maschile e il femminile nel concreto della quotidianità familiare.

L'ascolto è infatti il punto focale da cui partire per incoraggiare un vero cambiamento verso relazioni rispettose della differenza tra i generi, rispetto che i bambini e le bambine – uomini e donne di domani – possono imparare davvero solo da quella che vedono essere la relazione quotidiana tra madre e padre.

Il progetto 2014 avrà pertanto come tema l'educazione emotiva al rispetto nelle relazioni e si articolerà in due fasi temporali:

**SPORTELLO DI ASCOLTO** da gennaio a settembre 2014 (esclusi i periodi festivi e il mese di agosto): apertura settimanale al martedì (a settimane alterne il mattino dalle 10 alle 12 o il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30) di due ore per gli incontri individuali (o di coppia) con le modalità organizzative già sperimentate negli anni precedenti, che prevedono la possibilità di prenotare in modo riservato un appuntamento, e di avere fino a un massimo di 3 incontri dedicati.

Lo Sportello di Consulenza legale offrirà una consulenza legale gratuita volta ad aiutare le donne ad affrontare separazioni, questioni inerenti diritto familiare e minorile, problematiche legate agli sfratti, questioni condominiali etc. Si avvarrà della presenza di una avvocata dell'associazione che sarà presente ogni giovedì in Circoscrizione per lo stesso periodo annuale.

Il progetto di Sportello di ascolto si svolge in continuità con quello già realizzato l'anno precedente, e senza interruzioni temporali, al fine di proseguire l'accoglimento di tutte le persone che si sono rivolte, il cui numero nel 2013 ha superato la possibilità di ricevimento, mettendo pertanto in attesa le persone che si sono presentate nell'ultima parte dell'anno trascorso.

**GRUPPO "EDUCAZIONE EMOTIVA AL RISPETTO NELLE RELAZIONI"** da ottobre a dicembre 2014: 8 incontri di gruppo della durata di 2 ore ciascuno, a cadenza settimanale ed in giorno e luogo da stabilire di concerto con la Circoscrizione, condotti in compresenza da due psicologhe.

Gli incontri saranno preceduti da un incontro di presentazione del progetto, in data e luogo sempre concordati con la Circoscrizione.

L'individuazione delle donne interessate a partecipare potrà avvenire sia durante gli incontri allo Sportello, sia tramite indicazioni o segnalazioni della Circoscrizione, in questo caso previo colloquio di conoscenza e motivazione.

I beneficiari del progetto sono donne residenti o che lavorano nel territorio circoscrizionale, ed anche coppie.

La pubblicizzazione dell'iniziativa avverrà, oltre che mediante la stampa di volantini anche mediante la diffusione con i mezzi informatici della Circoscrizione, quali sito internet, newsletter, ecc... e con comunicati stampa.

La Circoscrizione III, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe

la nostra città inasprita dalla necessità di rientrare nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 14.01.2014 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 25.03.2014, ritiene di dare sostegno al progetto in argomento che ha la finalità di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle persone più a rischio di marginalità sociale e fragilità, fornendo adeguati strumenti culturali e sociali, ritenendolo con ciò indispensabile.

Per il sostegno delle attività descritte l'Associazione RETEDONNA con sede in Torino, Corso De Nicola 42, ha richiesto alla Circoscrizione l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 4.200,00 dichiarando di non aver effettuato, per questo stesso progetto, analoghe richieste di finanziamento ad altri Enti pubblici o privati.

Considerata l'importanza di questo progetto, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando un contributo di Euro 3.400,00, pari a circa l'80,95% della spesa prevista all'Associazione RETEDONNA con sede in Torino - Corso De Nicola 42 - Cod. Fisc.97601700012.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione o comunque più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

E' stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente.

In data 19/02/2014 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Si dichiara che l'Associazione RETEDONNA ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente. (All.1)

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di considerare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente;
- 2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, quale beneficiaria del contributo di Euro 3.400,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, pari a circa l'80,95% della spesa prevista che dal preventivo risulta ammontare ad Euro 4.200,00, l'Associazione RETEDONNA con sede in Torino - Corso De Nicola 42 - Cod. Fisc.97601700012 per la realizzazione del progetto "Sportello di ascolto psicologico e gruppo di educazione emotiva al rispetto nelle relazioni. Anno 2014".

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007. In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto;
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione RETEDONNA e relativa devoluzione da imputare, nei limiti degli stanziamenti approvati, sui fondi del Bilancio 2014.
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
- 5) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

|                 |           |
|-----------------|-----------|
| Presenti        | 24        |
| Astenuti        | 1 (Paoli) |
| Votanti         | 23        |
| Voti favorevoli | 23        |

#### DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3) e 4) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circostrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 24, Astenuti 1: Paoli, Votanti 23, Voti favorevoli 23), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.